

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
RAGGIO DI SOLE

Carta dei Servizi



SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
RAGGIO DI SOLE



Indice

Premesse	1
Chi siamo e in cosa crediamo	2
Area bambini e minori	5
Metodo educativo	6
Laboratori educativi	9
Nido	9
Multiculturalità	10
Come si accede alle strutture che abbiamo in gestione	11
Centri estivi	11
Ludoteche	12
Baby parking	12
Assistenza a minori disabili ed extracomunitari	13
Assistenza ai minori nelle carceri italiane	13
Scuole di comunità	14
Accordi Territoriali di genere	15
Area genitori e adulti	17
Supporto alla genitorialità	17
Formazione professionale	18
Servizio Civile Universale	19
Sportello d'ascolto e Counselling Psico-sociale	19
Gruppi di confronto sulla genitorialità e parent coaching	20
I nostri standard	21
Alimentazione	22
Igiene e norme sanitarie	23
Sicurezza e prevenzione	23
Personale	25
Qualità dei servizi	26
Valutazione e monitoraggio	27
Codice etico	27
Reclami e suggerimenti	28
Scheda segnalazione	29
Scheda gestione della segnalazione	30
Le nostre sedi	31
Sede e orari	32
Info e contatti	33

Raggio di sole

Premesse

La Carta dei Servizi è uno strumento utile non solo alla Cooperativa per far conoscere le proprie attività, ma anche a disposizione del cittadino al fine di potersi informare circa i servizi messi a disposizione.

Incentrata al valore della trasparenza, la Carta dei Servizi deve contenere le informazioni essenziali circa gli impegni reciproci che intercorrono tra Cooperativa e utente, nonché i doveri, le regole e i comportamenti da assumere. Ma è anche strumento essenziale per consentire all'utente di essere parte attiva, operando un controllo sulla qualità dei servizi offerti.

Inoltre, rappresenta una promessa della Cooperativa di tutelare chi usufruisce dei servizi sotto diversi profili:

- *sicurezza e continuità nell'erogazione;*
- *tempestività delle risposte;*
- *accessibilità e trasparenza nel rapporto con l'utente;*
- *correttezza e regolarità gestionale.*

La Carta dei Servizi è stata formulata al fine di consentire a tutti una visione chiara e rapida dei servizi che la Cooperativa si impegna ad erogare. Il tema della Carta si inserisce in campo sociale con la legge quadro n. 328 del 2000; all'art. 13 si stabilisce, infatti, che i servizi pubblici e le organizzazioni del Terzo Settore devono predisporre la Carta dei Servizi.

Chi siamo e in cosa crediamo

Siamo una Cooperativa sociale che lavora da oltre dieci anni nella gestione di asili nido e scuole per l'infanzia.

Nata ad Afragola per volontà di Vincenzo Mosca, in origine operavamo solo attraverso due istituti, il primo sito nella sede storica di Via Morandi ad Afragola, l'altro, succursale, in Via Cattaneo. Oggi gestiamo circa 60 asili per bambini da 0 a 36 mesi, in Campania, Calabria, Puglia, Abruzzo, Basilicata, Lazio, Marche, Piemonte e Veneto offrendo anche attività di supporto scolastico, laboratori pomeridiani, centri estivi e servizi di ludoteca.

Un'attività cominciata nel 2003 e che si arricchisce ogni giorno di collaborazioni e desiderio di affermarsi sempre di più nel terzo settore.

Vantiamo la collaborazione con diverse Università per l'attivazione di tirocini curriculari e accogliamo ogni anno numerosi volontari del servizio civile universale. Inoltre, supportiamo, attraverso un servizio esterno specializzato e la fornitura di personale, tra le altre, le attività del Garante per l'Infanzia.

Dopo la prematura scomparsa di Vincenzo Mosca, le redini di Raggio di Sole sono state prese da suo figlio Raffaele, in qualità di direttore generale che ha deciso di credere e portare avanti il suo sogno.

Oggi quel sogno è ancora vivo ed è il sogno di tutti noi.



Riconsiderare il quotidiano come atto formativo, vivere l'educazione come processo creativo: sono le parole che ci ripetiamo prima di progettare e pianificare.

Per questo ci proponiamo di reimmaginare la cultura dell'infanzia nel Terzo Settore e il processo educativo in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino.

Intendiamo realizzare tutto questo attivandoci per un'offerta didattica completa che si sostanzia in progetti e metodi diversi, nati da influenze sia tradizionali che innovative adattate alle esigenze del singolo.

Tutelando il diritto all'educazione per tutte le categorie sociali, garantendo un servizio didattico che tenga conto delle necessità educative e materiali.

Facilitando il superamento dei limiti socio-economici e il divario tra standard pubblici e privati, offrendo servizi di qualità anche alle famiglie a basso reddito.

Combattendo la disinformazione attraverso un approccio propositivo alle questioni relative all'infanzia, basato sui dati oggettivi e sui risultati della ricerca scientifica.

Promuovendo un'ampia rete di collaborazione tra famiglie, associazioni del Terzo Settore e di categoria, Enti pubblici e privati, Istituzioni accademiche, di formazione e Centri di ricerca, attraverso la partecipazione a tavole rotonde, incontri formativi, conferenze e manifestazioni.



Area bambini e minori

Il nostro servizio educativo è vario e completo, articolandosi nelle seguenti forme:

- **Asilo nido e Micronido 0 – 36 mesi;**
- **Sezione Primavera 24 – 36 mesi;**
- **Scuola Primaria 6 – 10 anni.**



Mission educativa e di *care*

La nostra missione educativa e di cura si fonda sulla volontà di promuovere una società più responsabile e libera, libera dagli stereotipi e dai cliché prevalenti. Abbiamo scelto di concentrare i nostri sforzi sull'educazione dei bambini, adottando approcci psicopedagogici che favoriscono lo sviluppo delle loro inclinazioni naturali e dei loro talenti, consentendo loro di esplorare liberamente le proprie competenze. Il nostro intervento pedagogico accompagnerà ciascun bambino nel suo percorso di scoperta, apprendimento e arricchimento culturale, tenendo conto delle peculiarità di questa fase della vita e della complessità del mondo che li circonda. Proponiamo un approccio didattico e pedagogico ibrido rispetto ai tradizionali canoni istituzionali, con l'impegno di integrare la cura con il sostegno allo sviluppo delle potenzialità dei bambini, soddisfacendo i loro bisogni materiali ed emotivi mentre incoraggiamo la loro socialità e il loro desiderio di conoscenza.

Il nostro metodo è frutto di uno studio approfondito delle principali teorie educative e pedagogiche mondiali, elaborate sulla base di un confronto volto a prendere il meglio di queste ultime e distribuirlo in un'applicazione pratica che possa essere rispondente alle possibilità sociali e strutturali degli istituti che abbiamo in gestione.

Su cosa si basa il nostro metodo? Il gioco è certamente un elemento fondamentale. Giocare è una delle attività che inseriscono il bambino o la bambina in una dimensione culturale e ne contribuisce a strutturarne la personalità: è attraverso il gioco che il bambino può entrare in contatto ed elaborare gli stimoli del mondo esterno e di quello interno.

Cosa rappresenta il nido? Il nido è il luogo dove il bambino è a suo agio, uno spazio in cui i suoi bisogni sono assecondati e rispettati, dove si sente accolto e libero.

La vita relazionale del bambino. Nel primo anno di vita il bambino deve trovarsi inserito in un sistema di relazioni continue e organizzate secondo ritmi costanti, regolari e prevedibili dal bambino stesso. Nel secondo e terzo anno le attività aumentano nella complessità e sono finalizzate al permettere al bambino di sviluppare la capacità di adattamento e percezione della realtà.

Flessibilità. La flessibilità è un elemento essenziale del nostro metodo educativo in quanto ci consente di adeguare le nostre attività in itinere alle esigenze dei contesti e sulla base delle risposte dei bambini.

Individualità. Conseguenza della flessibilità è l'individualità: ogni bambino è unico, per questo adattiamo il nostro metodo sulla base di piani educativi individualizzati. Lo scopo è permettere a bambini in situazioni di svantaggio psico-fisico e/o sociale di usufruire di un'attenzione peculiare, strutturata in base alle loro esigenze.

Famiglia. Essenziale è il coinvolgimento attivo delle famiglie alla vita della struttura, attraverso un puntuale e corretto scambio di informazioni, con organizzazione di riunioni, laboratori, attività extracurricolari ludiche e di formazione.

Pedagogia di relazione. E' il risultato di vari stimoli educativi articolati sulla base di una rete (fatta di educatori e genitori) che circonda il bambino, rispondendo alle sue esigenze e necessità nel modo più opportuno possibile.

Tempo e routine. Attraverso la definizione di punti essenziali fissati all'interno di una giornata scolastica, il bambino è aiutato a stimolare il ruolo della memoria e lo sviluppo di una concezione temporale. Il tutto in una prospettiva di sicurezza derivante dalla sperimentazione di una ritualità che diventa presto familiare. Lo scandire del tempo, tuttavia, non è mai imposto ai nostri bambini come abitudine passiva: le diverse attività giornaliere sono sempre adattate alle esigenze di ogni singolo bambino, aiutandolo a sviluppare proprie capacità organizzative senza un'imposizione dall'alto che forzi le sue esigenze.

Rapporto con l'educatore. Il rapporto tra l'educatore e il bambino diventa un nodo essenziale nella definizione di una dimensione educativa all'interno dei nostri istituti.

Proprio per questo la figura dell'educatore verrà formata in modo da costruire un rapporto basato su tre elementi essenziali:

1. cura, intesa come senso di responsabilità nei confronti del

bambino;

2. rispetto, veicolato nei confronti dei bambini e dei loro genitori;
3. agire donativo, in modo da collocare l'attività dell'educatore in una finalità che non è meramente didattica ma anche etica.

Momenti essenziali, invece, del nostro metodo educativo sono l'osservazione, la documentazione e la valutazione.

Il momento dell'osservazione è indispensabile e approfondire vari aspetti della vita dei bambini, delle loro caratteristiche specifiche, delle soluzioni a eventuali problemi. Quanto più il modello osservativo e la sua conduzione saranno accurati, tanto più le informazioni e gli interventi saranno specifici.

All'osservazione segue la documentazione che consiste nella raccolta, sistematizzazione, elaborazione e diffusione di materiali relativi a un contesto, esperienza, progetto o gruppo. La documentazione contribuisce alla costruzione dell'identità del nido e concorre alla progettazione e alla realizzazione di interventi auto-formativi; favorisce processi comunicativi sia all'interno dei servizi educativi che all'esterno (genitori, territorio, scuola).

Infine vi è la valutazione che serve all'educatore a mettere a fuoco la validità del proprio intervento e per tenersi aggiornato in itinere sui livelli di competenza, relazione, maturazione affettiva del bambino, così da organizzare nuovi percorsi di apprendimento o perfezionare quelli già in atto. Il suo fine è quello di verificare tutta l'attività svolta che riguarda anche la metodologia seguita, riferita alle varie sequenze didattiche.



Laboratori Educativi

I laboratori sono un elemento chiave del nostro metodo educativo. Sono concepiti come uno spazio di condivisione che si svolge sotto la supervisione di un educatore: un luogo in cui il bambino può sperimentare, imbattendosi nell'imprevisto pratico, provando a superarlo. L'input che viene offerto è quello di scoprire/costruire: un senso di innovazione intellettuale che viene dal bambino portato a una maturazione spontanea nei confronti della "prova" su cui il laboratorio si incentra.

I nostri laboratori, pur mantenendo la medesima impostazione di base, si differenziano in laboratori didattici e ludici.

Nido

Il luogo in cui i nostri bambini giocano e imparano non può essere un luogo qualsiasi. Deve essere un posto che "parli" ossia trasmetta informazioni, evochi ricordi, dia sicurezza e tranquillità, stimoli l'apprendimento e la curiosità.

Gli arredi. Le nostre strutture sono caratterizzate da arredi e materiali che inducano il bambino a compiere determinate azioni, a entrare in contatto con alcuni materiali, a seguire un percorso che li porti a muoversi, correre, spostarsi, a interagire.

I requisiti. Tutto quello che troverai nelle nostre strutture non solo è rispondente alle norme di legge, ma anche alle caratteristiche degli utenti e ai requisiti pedagogici.

Gli spazi. Gli spazi sono rispondenti ai bisogni che i bambini esprimono da un punto di vista percettivo, motorio, sociale, cognitivo, emotivo e affettivo.



Multiculturalità

Multiculturalità in aula. La presenza e lo sviluppo di una società multiculturale rende anacronistico ogni tentativo di chiusura nei confronti dello sviluppo, nei bambini, del concetto di diversità. Attraverso laboratori e attività, stimoliamo i nostri bambini all'interculturalità e al rispetto. In concomitanza la nostra attenzione è volta anche a un'intensa attività di integrazione e supporto nei confronti degli appartenenti a etnie differenti: nei nostri servizi educativi ampia attenzione viene data all'accoglienza e alla storia di ogni bambino.

L'educazione, dunque, si arricchisce di un carattere fondamentale diventando Educazione Interculturale e andando a innestarsi intorno ad alcuni punti fondamentali:

- lo spazio;
- la relazione;
- la comunicazione;
- il sapere.

Attraverso un'educazione che si innesti su tali punti, sono individuati temi e attività che diventano parte integrante del nostro metodo educativo, permettendo un clima di interazione, arricchimento personale e soprattutto rispetto di ogni differenza.

Supporto culturale. Lo staff del nido sarà composto anche da personale specializzato in altre culture o avente esperienza in contesti di asili nido multiculturali.

Una figura fondamentale è quella del mediatore culturale, il cui intervento è mirato ad appiattare le incomprensioni generate sia dall'appartenenza a codici linguistici diversi sia a mondi culturali apparentemente inconciliabili.

Come si accede alle strutture che abbiamo in gestione?

Alle strutture possono accedere, tramite graduatoria pubblica indetta e gestita dagli enti comunali, tutte le famiglie residenti nel comune che posseggono i requisiti di volta in volta richiesti dal bando.

Centri estivi

Il periodo estivo è per prassi associato alla chiusura degli istituti e all'ozio. Noi di Raggio di Sole, però, offriamo ai bambini un ozio creativo, uno spazio educativo di tipo ludico-ricreativo.

A chi sono rivolti? Ai bambini da 0 a 12 anni.

Attività. Sport, laboratori e giornate tematiche: le attività previste nei nostri centri estivi sono incentrate sul gioco inteso come strumento per collocare il bambino all'interno di una microsocietà (costituita dal gruppo), sviluppandone l'interazione ma anche stimolando la presa di coscienza circa l'importanza che il singolo riveste all'interno di una rete.

I nostri centri estivi si rivolgono ai bambini tra gli 0 e i 12 anni. Le attività previste sono differenziate sulla base dell'età e della predisposizione individuale di ciascun bambino.

Ludoteche

Le nostre ludoteche sono spazi dove il bambino può sentirsi libero di sperimentare giochi creativi e inserirsi in un ambito relazionale finalizzato a giochi di gruppo.

Giocattoli, attrezzature per correre, saltare, spostarsi senza pericolo: gli spazi di una ludoteca sono spesso concepiti come un percorso che il bambino può seguire, imbattendosi in giochi ed elementi di intrattenimento.

Luoghi dove passare qualche ora pomeridiana o anche per festeggiare un compleanno o altra ricorrenza insieme ai propri amichetti. Il tutto circondati da un ambiente sicuro e stimolante che offre al bambino l'input per stimolare la sua fantasia nell'impiego, individualizzato, di quanto la ludoteca può offrirgli.

A supervisionare il tuo bambino, operatori esperti che conoscono bene quali giochi e spazi sono più adatti sulla base dell'età e delle attitudini individuali.

Baby parking

Un luogo riservato ai bambini tra i 13 mesi e i 3 anni che si propone come spazio temporaneo in cui il tuo bambino trascorre del tempo mentre tu sei impegnato in una determinata attività (fare la spesa, lavorare, svolgere una commissione). Il Baby Parking si configura come un luogo di interazione con altri bambini, ma anche come strumento utile al distacco del bambino dalla sfera genitoriale, abitandolo a una graduale maturazione verso una maggior indipendenza.

Assistenza a minori disabili ed extracomunitari

La diversità per noi non è sinonimo di esclusione, né va a costituire una minoranza marginale e avulsa dal nostro mondo. La diversità viene da noi intesa come espressione peculiare dell'essere umano e, proprio per questo, necessita di una particolare cura.

L'assistenza a minori disabili si configura come un supporto specializzato che viene adattato sulla base delle specifiche esigenze del soggetto. La finalità principale è quella di garantire un pieno diritto allo studio, andando a colmare e appianando quelle lacune che possono derivare dallo status fisico o psichico del soggetto.

L'assistenza a minori extracomunitari è piena espressione del carattere multiculturale che è parte integrante del nostro metodo educativo. In questo caso il supporto si estrinseca in due profili: quello linguistico e quello culturale. Per quanto riguarda il profilo linguistico l'attività di supporto è volta ad abbattere il muro dell'incomunicabilità, offrendo al minore un percorso personalizzato di apprendimento e coinvolgendo il contesto ludico/educativo in cui è collocato in un approccio comunicativo più semplice per facilitare l'ambientamento e la comprensione. Per quanto riguarda il profilo culturale l'attività di assistenza è volta a un percorso di integrazione che permetta al minore di inserirsi in un contesto diverso senza per questo abbandonare il suo background culturale, ma anzi condividendolo e permettendo a chi appartiene al suo contesto ludico/educativo di assorbirlo, aprendosi alla conoscenza di nuove e diverse culture.

Assistenza ai minori nelle carceri italiane

L'articolo 27, comma 2, della Costituzione italiana afferma che "le pene devono tendere alla rieducazione del condannato". Si tratta di una disposizione che, purtroppo, nel nostro Paese viene spesso disattesa. Ma la rieducazione ha un ruolo fondamentale per il futuro reinserimento sociale del detenuto, a maggior ragione se questi è minorenne.

Tenendo a mente il potere dell'educazione e il peso fondamentale che una buona istruzione assume nella vita di un individuo, abbiamo deciso di fare il possibile per fornire ai minorenni detenuti gli elementi necessari per potersi successivamente reinserire nella società.

Quello che forniamo non è solo un'istruzione comunemente intesa, ma un'educazione e un'assistenza a tutto tondo che mirano alla ricostruzione di un senso civico unito a un supporto psicologico che tenga conto della storia del singolo detenuto, non sfociando mai nella generalizzazione.

Soltanto valorizzando la storia del singolo, le competenze e le attitudini personali, il talento individuale, si può aiutare qualcuno a maturare il proprio destino, a pianificare la propria vita sulla base di un senso di legalità che era andato smarrito.

I nostri progetti nelle carceri prevedono l'intervento di educatori, formatori e psicologi specializzati che abbiano già maturato esperienza nel settore.

Le modalità di intervento sono interdisciplinari e si articolano sulla base di iter proposti di volta in volta e che afferiscono diverse tematiche, avendo tuttavia in comune il fondamentale valore della legalità attraverso interventi socio-educativi individuali e di gruppo.

Scuole di comunità

La Scuola di Comunità si propone allo stesso tempo due obiettivi: combattere la dispersione scolastica e diffondere la cultura della legalità.

Il progetto *Backing Schooling* ha previsto la programmazione di diverse attività:

- **laboratori espressivi a mediazione sonora;**
- **attività sportive;**
- **laboratori didattico – creativi e di supporto scolastico;**
- **workshop con i genitori;**
- **sportello d'ascolto psicologico rivolto ai genitori;**
- **animazione territoriale.**

Accordi territoriali di genere

Una delle lotte che portiamo avanti è quella della parità di genere che si basa sull'obiettivo di raggiungere un'equità sostanziale tra donna e uomo. Con gli accordi territoriali di genere vogliamo aumentare l'occupazione femminile e migliorare la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli familiari, per valorizzare la figura della donna lavoratrice e portare a considerarla una normalità, non più una rarità. Realizzare questi obiettivi presuppone un cambiamento sostanziale della società in cui viviamo che deve premere sul perno di un mutamento culturale, del modo in cui viene prospettato il ruolo della donna, a partire dalla sua infanzia.

Attraverso questo progetto realizziamo sportelli di orientamento a lavoro, seminari informativi e prevediamo l'erogazione di voucher per usufruire di servizi di cura presso strutture accreditate.

IL POMODORO



Il pomodoro è il campione della cucina mediterranea, l'ortaggio simbolo, il profumo stesso dell'orto. Metà dei piatti che hanno fatto amare la nostra cucina al mondo intero sarebbero poca cosa senza di lui: pizza, spaghetti, caprese. (Licia Granello)



Potete addentarli crudi, succosi
oppure cuocerli e passarli
istanti in padella con d
spicchio
farcirli



Area genitori e adulti

Supporto alla genitorialità

Essere genitore oggi significa anche riuscire ad adeguare il proprio tempo a un tempo nuovo, caratterizzato da una mutevolezza talvolta spiazzante e da una necessità di aggiornamento spesso scoraggiante. Per questo, quando pensiamo all'educazione, non riusciamo mai a scindere la figura del bambino da quella del genitore, inquadrandoli in una prospettiva sinergica che configura ogni intervento in una doppia prospettiva.

Partecipazione alla vita educativa. Il genitore viene coinvolto attivamente nella vita educativa del proprio bambino attraverso diverse attività.

Le finalità principali verso cui tenderanno le nostre iniziative sono:

- **integrazione del ruolo genitoriale nella vita educativa;**
- **coinvolgimento familiare nella progettualità dei servizi;**
- **sostegno e aiuto ai genitori;**
- **stimolo alla creazione di una rete tra le famiglie;**
- **supporto alle nuove tipologie di famiglie e supporto al cambiamento di un processo culturale.**

Sostegno psicologico. Il ruolo dell'educatore non è strutturato soltanto con riferimento al bambino, ma anche con riferimento al genitore. L'educatore fornirà un supporto, un confronto, al genitore in relazione alle eventuali problematiche del bambino, in particolare del bambino affetto da BES. Lo scopo è garantire un clima familiare sereno per il bambino, ma anche permettere al o ai genitori di affrontare al meglio la problematica.

Mediazione culturale. Alle famiglie di diversa etnia sarà offerto un supporto di integrazione, tenendo conto delle diverse esigenze e differenze che possono emergere dall'appartenenza a diversi mondi culturali.

In particolare, il mediatore culturale incentrerà la sua attività su:

- **ascolto e comprensione;**
- **analisi della situazione;**
- **supporto all'integrazione;**
- **aiuto alla coesistenza delle differenze nella comunità.**

La famiglia nel XXI secolo. Il concetto di famiglia contemporanea esula quasi totalmente dalla definizione che essa aveva fino a 30 anni fa. Sono passate poche generazioni, eppure un istituto millenario ha subito varie modifiche, all'interno di una società dinamica e sempre più aperta alle differenze.

Oggi, la famiglia non è soltanto quella composta da una mamma, un papà e dei figli, ma anche quella composta da un solo genitore (famiglia monogenitoriale) o composta da due mamme o due papà (famiglia omogenitoriale).

Noi di Raggio di Sole siamo consapevoli e aperti alle diverse tipologie familiari, offrendo particolare attenzione allo stimolo culturale nell'ambiente sociale in cui ci troviamo ad operare affinché le differenze non vengano avvertite come minacce, ma come strumento per arricchirsi e arricchire l'apertura mentale del bambino.

Formazione professionale

La formazione come base per costruire il proprio futuro. Un servizio rivolto a giovani e meno giovani per sviluppare nuove competenze o migliorarne di già acquisite in una società dove l'alta competizione ha reso indispensabile una formazione quasi costante. Le convenzioni che abbiamo con diversi enti di formazione ci permettono di organizzare corsi, workshop, seminari, conferenze con professionisti di diversi settori.

All'interno della formazione professionale rientrano il progetto di servizio civile universale e i tirocini formativi curriculari organizzati, presso le strutture che abbiamo in gestione, grazie alle partnership con università ed enti di formazione.

Servizio civile universale

Solidarietà, partecipazione, inclusione: sono i principi fondamentali del Servizio Civile Nazionale. Principi che noi condividiamo e in cui crediamo fortemente.

Accreditandoci come sede per il servizio civile, offriamo ai giovani la possibilità di lavorare un anno con noi, sviluppando la propria predisposizione al lavoro di gruppo, alla creatività, alla maturazione del senso di responsabilità.

Sportello d'ascolto e Counselling Psico-Sociale

All'interno dell'attività di supporto rientrano la previsione di sportelli d'ascolto e di counselling Psico-Sociale.

Il servizio è rivolto a quegli utenti che necessitino di un sostegno psicologico o del consulto con personale specializzato, in particolare circa le problematiche relative all'area genitoriale.

Il counselling Psico-Sociale mira a valorizzare le risorse individuali e di contesto, focalizzandosi su:

- **centralità della persona;**
- **attenzione alle variabili socio-relazionali che possono influire sul ruolo e sull'attività genitoriale.**

Il fine è favorire lo sviluppo della consapevolezza di poter affrontare imprevisti e situazioni nuove, incentrandosi su un atteggiamento positivo e costruttivo.

Gruppi di confronto sulla genitorialità e Parent Coaching

Perplessità e incertezze: essere genitore comporta un insorgere di domande dettato dal presentarsi di situazioni sempre nuove. Il confronto e il dialogo sono le chiavi per permettere alla consapevolezza di prendere il posto del dubbio e di sviluppare una predisposizione al cambiamento non più avvertita come minaccia. I nostri gruppi di confronto riuniscono genitori che hanno in comune l'attenzione per il proprio bambino e la volontà di interfacciarsi con chi si trova nella medesima situazione. Inoltre, attraverso incontri e seminari con professionisti dell'educazione, forniamo un supporto diretto attraverso attività di Parent Coaching. Usufuirne non significa "dover imparare a essere genitori", ma semplicemente essere consapevoli della propria validità. L'obiettivo è consentire al genitore, attraverso il dialogo, di comprendere di essere inconsapevolmente in possesso di tutti gli strumenti necessari per partecipare positivamente al processo educativo del bambino.



I nostri standard

Alimentazione

Siamo quel che mangiamo.

Una frase scritta nell'Ottocento ma che ancora oggi mantiene la sua profonda verità.

Per questo prestiamo una grandissima attenzione all'alimentazione che forniamo ai bambini delle nostre strutture. Le possibilità nelle nostre strutture sono due: cucina interna o, per mancanza di spazio, ditta esterna. In entrambi i casi forniamo ai bambini un'alimentazione varia, frutto di una collaborazione con un team di esperti (pediatri, nutrizionisti, personale qualificato per il servizio, dotato di HACCP). Il tutto nel rispetto delle normative vigenti a tutela della salubrità degli alimenti. I pasti garantiscono un adeguato equilibrio nutrizionale, variegato e attento alle esigenze dei piccoli.

La scelta dei prodotti verte su alimenti che abbiano determinati requisiti indice di qualità e salubrità del prodotto: preferiamo alimenti a filiera corta, km zero, coltivazioni a lotto integrata, DOP, IGP, biologiche e OGM free.

Inoltre, siamo attenti anche alle esigenze di quei bambini che devono seguire diete personalizzate:

- **svezzamento**: in accordo con nutrizionista e pediatra, sarà disponibile un menù di riferimento indicante tipologia e gradualità d'inserimento degli alimenti adatti a una giusta alimentazione nella primissima infanzia;
- **per patologie lievi o gravi**: adeguate modifiche al menù saranno apportate a seguito della presentazione di opportune certificazioni mediche;
- **aspetti etici- religiosi- culturali**: la sostituzione di gruppi di alimenti richiesta dalla famiglia viene valutata assicurando l'equilibrio nutrizionale che è garanzia della salute del bambino.

Igiene e norme sanitarie

Un alto livello di igiene è fondamentale per assicurare salubrità ed efficienza ad un ambiente.

Gli strumenti, i prodotti, le procedure, le tecniche di pulizia e disinfezione adottate dal personale sono quelle indicate dal Servizio di Igiene Pubblica di riferimento che sarà periodicamente invitata a sopralluoghi di controllo.

I prodotti usati sono marcati con l'Ecoetichetta Europea (EU Ecolabel), marchio europeo usato per certificare (secondo il regolamento CE n. 66/2010) il ridotto impatto ambientale e la garanzia di sicurezza dei prodotti.

Prioritaria è la formazione del personale sul corretto utilizzo dei prodotti di pulizia e sulle procedure adeguate.

Un alto standard sanitario è assicurato dal rispetto delle norme sanitarie predisposte dall'ASL di riferimento regolano la salute in comunità. I principi e le regole di tali norme possono essere consultati nel documento "Informazione sulle norme relative alla frequenza scolastica e alle rette nei nidi e nelle scuole dell'infanzia" che inviamo ogni anno alle famiglie dei bambini frequentanti.

Nello specifico sono indicate le disposizioni comportamentali da adottare in occasione di malattie infettive in comunità. Qualora le disposizioni indicate non siano rispettate, l'insegnante può chiamare il pediatra di riferimento a tutela della salute del singolo e della collettività.

Sicurezza e Prevenzione

La sicurezza è una colonna portante della nostra Cooperativa, un principio che trova applicazione in ogni servizio offerto, in particolare nelle attività che coinvolgono i bambini. Ma, prima ancora della sicurezza, riteniamo fondamentale la prevenzione.

Sicurezza e prevenzione vengono assicurate attraverso l'adeguamento delle strutture che abbiamo in gestione agli standard qualitativi previsti dalla legge e attraverso la formazione del personale al primo soccorso e alla gestione delle emergenze.

A livello strutturale la sicurezza è perseguita attraverso:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva, programmata e a chiamata), su edifici e impianti, su arredi e aree verdi adiacenti o parte della struttura;
- acquisto attrezzature e materiali rispondenti alle normative vigenti in ambito di sicurezza e a basso impatto ambientale;
- aggiornamento annuale del piano di emergenza interno, della segnaletica di sicurezza ed esecuzione di prove di evacuazione.

A livello di formazione, il personale è tenuto per legge ad affrontare tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i corsi specifici su antincendio e primo soccorso (norma di riferimento: D.Lgs. 81/08) e in materia di disostruzione nonché ostruzione delle vie aeree nonché l'utilizzo del defibrillatore.

Per noi, tuttavia, prevenire significa anche andare oltre i confini di tutela imposti dalla legge. La salute, in particolare quella del bambino, è per noi importante sempre, anche al di fuori dei nostri spazi di competenza.

Per questo abbiamo previsto un corso di primo soccorso e di gestione delle emergenze per i genitori dei piccoli.

Il corso è articolato sui seguenti obiettivi particolari:

- elencare le procedure per un corretto allertamento del servizio sanitario di emergenza;
- riconoscere i segni e i sintomi delle patologie pediatriche più frequenti;
- fornire un'appropriate assistenza durante un'emergenza sanitaria a una vittima in età pediatrica;
- dimostrare l'abilità nel prestare il primo soccorso, con particolare riguardo alla gestione di arresto cardiaco improvviso e disostruzione delle prime vie aeree in caso di soffocamento da corpo estraneo nel paziente pediatrico;
- evitare situazioni di pericolo attraverso adeguata prevenzione.

L'obiettivo generale è, invece, quello di diffondere una **cultura della sicurezza**.

Personale

Reclutiamo il nostro personale sulla base dei titoli posseduti, richiesti dalla normativa vigente in materia, ma anche in relazione all'esperienza maturata.

Al fine di garantire una continuità educativa, istituiamo clausole sociali, contenimento del turn-over e un'adeguata formazione del personale in organico.

I punti di forza di chi lavora con noi sono:

- **forza individuale;**

- **lavoro di gruppo.**

All'interno di ogni singola struttura il lavoro individuale è importante, ma fondamentale è un lavoro di gruppo che si concentri sul perseguimento di un risultato comune: gli obiettivi prefissati possono essere raggiunti solo attraverso una coerenza di interventi e un coordinamento di attività dei membri del team. A tal fine è necessaria una coesione intesa sia come condivisione degli obiettivi sia come senso di appartenenza al singolo gruppo.

Il personale viene organizzato in turni di servizio. L'organizzazione è improntata su criteri di flessibilità, funzionalità e ottimizzazione delle risorse disponibili.

Nel planning vengono applicate le normative regionali vigenti in materia di rapporto numerico tra iscritti e personale impegnato nel servizio.

La turnazione definitiva viene stabilita in condivisione con l'équipe di progettazione di servizio, ponendosi in posizione di ascolto dei bisogni dei rappresentanti delle famiglie e sulla base delle presenze effettive.

In relazione all'educazione di sostegno, sarà nostro incarico assegnare uno o più educatori di sostegno, previa valutazione con la stazione appaltante, nel caso in cui venga iscritto presso l'asilo nido uno o più bambini diversamente abili, predisponendo un progetto individualizzato elaborato in équipe con gli esperti del territorio che seguono il bambino con l'ente di riferimento.

Ulteriori figure professionali vengono previste quando la struttura accoglie minori con problematiche psico-sociali.

Qualità dei servizi

La qualità dei servizi indica il soddisfacimento dei bisogni degli utenti e il rispetto degli standard definiti.

Si tratta di un elemento in continuo mutamento sulla base dei risultati di verifiche, discussioni ed eventualmente modifiche condivise grazie all'apporto di istituzioni, operatori, genitori e bambini: ognuno di questi soggetti definisce il proprio e livello di qualità.

Elementi che influiscono sulla determinazione del concetto generale di qualità sono: qualità di organizzazione e gestione del servizio, qualità dei contesti, qualità dei processi, qualità della progettazione, qualità delle esperienze educative, qualità del personale educativo e la loro formazione (iniziale e poi in servizio), qualità delle relazioni, etc.

I nostri livelli di qualità sono attestati da certificazioni di qualità: **ISO 9001-2015** (che rassicura i nostri clienti su un Sistema di Gestione per la Qualità basato su *customer focus, leadership importance of top management, engagement of people, the process approach, improvement, evidence-based decision making, relationship management*), **ISO 11034-2003** (che si pone quale strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui molti figli piccoli trascorrono il proprio tempo), **ISO 14001-2015** (che fornisce alle aziende un quadro per la protezione dell'ambiente e risponde alle mutevoli condizioni ambientali compatibilmente con le esigenze socio-economiche), **SA8000-2014** (applicabile nella gestione di asili nido, scuole dell'infanzia e primarie, gestione ludoteche, assistenza scolastica di base, specialistica e integrativa per minori e soggetti svantaggiati), **OHSAS 18001:2007** (che assicura alti standard di salute e sicurezza sul lavoro), il **Rating di Legalità** (rilasciato dall'AGCM e che è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte dell'impresa che ne abbia fatto richiesta).

La verifica della loro efficacia e il loro aggiornamento sono garantiti dalla direzione della Cooperativa, che a tal fine si avvale del responsabile del sistema di gestione per la qualità e delle altre funzioni di responsabilità, come ad esempio i coordinatori di area.

Valutazione e monitoraggio

La valutazione è un momento non episodico, ma un'operazione di costante osservazione e analisi.

Oggetto di tale attività sono:

- la qualità educativa: attività e organizzazione all'interno del nido;
- la qualità organizzativa: gli aspetti che interessano i vari settori dell'amministrazione per il funzionamento del servizio;
- la qualità gestionale: il rapporto tra costi e risultati;
- la qualità percepita: la percezione che gli utenti hanno dei diversi servizi offerti.

La valutazione concreta di tali elementi avviene attraverso metodologie differenti. Circa la qualità educativa, adoperiamo il **Metodo SVANI** (Scala di Valutazione Asili Nido). Circa la qualità organizzativa, gestionale e percepita, utile è l'utilizzo di questionari appositamente predisposti, l'incontro settimanale con i genitori, i laboratori e il consiglio di plesso.

Per quanto riguarda, invece, il controllo delle attività e del personale, è compito diretto del coordinatore e/o dell'educatore di riferimento.

Codice Etico

Il nostro intervento è fondato su alcuni principi etici fondamentali ispirati alla **“Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia”** del 20 Novembre 1989 e al D.P.C.M. del 27 Gennaio 1994 **“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”**. Con lo standard **SA8000** garantiamo la tutela dei diritti umani, dei lavoratori, la lotta allo sfruttamento dei minori, la sicurezza e la salubrità sul posto di lavoro.

Reclami e suggerimenti

La Cooperativa Sociale Raggio di Sole Onlus, al fine di tutelare i cittadini e di assicurare la migliore realizzazione dei servizi, garantisce la possibilità di effettuare reclamo a seguito di disfunzioni, atti o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità dei servizi erogati. La valutazione dei reclami e dei suggerimenti, permette alla Cooperativa di individuare e definire gli obiettivi di miglioramento assegnati in sede tecniche ed organizzative. Al fine di rendere l'operazione di reclamo un diritto da esercitare in modo immediato e con semplicità, esso può essere sottoposto all'attenzione della Cooperativa in diverse forme, ossia:

Comunicazione via mail: la comunicazione deve essere inviata all'indirizzo e-mail della struttura destinataria della segnalazione e in copia conoscenza alla Cooperativa al seguente indirizzo reclami@coopraggiodisole.it

Colloquio, previo appuntamento da fissare a mezzo mail, con il referente del servizio oggetto di disfunzione;

Compilazione di apposito modulo presso la sede legale della Cooperativa e presso le sedi operative o sul sito internet all'indirizzo www.coopraggiodisole.it all'interno della sottosezione reclami.

Le segnalazioni ed i reclami (effettuati in forma scritta, verbale o telefonica) devono essere presentati entro 15 giorni dal momento in cui l'interessato ha ravvisato il comportamento o l'atto ritenuto lesivo; il cittadino ha diritto di ottenere risposta entro tre giorni dalla presentazione del reclamo. Ogni reclamo verrà registrato ed archiviato sotto forma di documentazione disponibile per verifiche e controlli del committente.

Scheda

Segnalazione:



Scheda di segnalazione reclami, suggerimenti, apprezzamenti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il _____ residente in _____ provincia _____
in via _____ recapito telefonico _____
indirizzo e-mail _____

in qualità di

- Utente/Ospite _____
- Parente (specificare il grado di parentela) _____ dell'Utente/Ospite _____
- Altro (specificare) _____

Intende sottoporre alla direzione della struttura _____

Il seguente:

- Reclamo
- Suggerimento
- Apprezzamento

Servizio oggetto della segnalazione:

- Sanitario (specificare la tipologia) _____
- Assistenziale (specificare la tipologia) _____
- Animazione (specificare la tipologia) _____
- Educativo (specificare la tipologia) _____
- Direzione (specificare la tipologia) _____

Motivi della segnalazione

Ai sensi della legge 196/2003 autorizzo la Società Cooperativa Sociale Raggio di Sole Onlus al trattamento dei dati di cui sopra.

Luogo e data

Firma autentica

A cura del soggetto che intende fare la segnalazione

Scheda

Gestione della segnalazione:



Scheda di gestione della segnalazione

Data di ricezione della segnalazione _____

Nome della struttura di riferimento _____

Tipologia di segnalazione ricevuta:

- Reclamo
- Suggerimento
- Apprezzamento

Servizio oggetto della segnalazione:

- Sanitario (specificare la tipologia) _____
- Assistenziale (specificare la tipologia) _____
- Animazione (specificare la tipologia) _____
- Educativo (specificare la tipologia) _____
- Direzione (specificare la tipologia) _____

Data di emissione della risposta _____

Modalità di comunicazione della risposta:

- di persona
- per iscritto

Modalità con cui si è risolto il problema

Ai sensi della legge 196/2003 autorizzo la Società Cooperativa Sociale Raggio di Sole Onlus al trattamento dei dati di cui sopra.

Luogo e data

Firma autentica del/la coordinatore/ricer responsabile

A cura del soggetto Responsabile della struttura

Info e contatti

Indirizzi

Sede Legale e Direzionale: via Piave, 57 – 80026, Casoria (Na)

Sede Amministrativa: via Montenapoleone, 8 – 20121, Milano (Mi)

Sedi Operative e Unità Locali:

Unità Locale n. NA/1: Via Carlo Poerio 23 – Afragola (NA) – 80021

Unità Locale n. NA/2: Via Piave 57 – Casoria (NA) – 80021

Unità Locale NA/3: Via R. Morandi – Afragola (NA) – 80021

Unità Locale AN/1: Via Merloni SNC – Cerreto D' Esi (AN) – 60043

Unità Locale BR/1: Largo Bianchieri SNC – Ostuni (BR) – 72017

Unità Locale CH/1: Contrada Piano Ospedale 21 – Gissi (CH) – 66052

Unità Locale CS/1: Via collodi SNC Paola (CS) – 87027

Unità Locale MI/1: Via Montenapoleone, 8 Milano (MI) – 20121

Unità Locale PZ/1: Via E. Montale 31/A – Melfi (PZ) – 85025

Unità Locale PZ/2: Via Santa Croce SNC – Melfi (PZ) – 85025

Unità Locale RO/1: Via Bettola 61 – Adria (RO) – 45011

Unità Locale SI/1: Viale Vittorio Veneto 41 – Siena (SI) – 53100

Telefono: 081/18639880

E-mail: raggiodisole111@virgilio.it

Pec: raggiodisole.coop@pec.it

Sito web: www.coopraggiodisole.it

Facebook: Cooperativa Sociale Raggio di Sole – Onlus

Instagram: [raggiodisole_cooperativa](https://www.instagram.com/raggiodisole_cooperativa)



Il nido d'infanzia di Monselice

Finalità

Il nido d'infanzia comunale "Papa Giovanni Paolo II" è situato in Monselice, presso Via Carrubbio 111/A.

Il Nido si pone come obiettivo quello di garantire, a tutti i bambini e bambine ideali condizioni per il loro sviluppo psico-fisico, senza alcuna distinzione, e promuove l'uguaglianza di opportunità educative tenendo conto delle diverse esigenze di ciascuno e dei diversi ritmi di crescita e di adattamento. Il nido d'infanzia, infatti, concorre, insieme alla famiglia, a promuovere la personalità del bambino con l'obiettivo di formare un individuo libero e attivo, protagonista del suo sviluppo, attraverso un processo che intende favorire un'armonica crescita psico-fisica, promuovere l'autonomia, educare alla socialità e al rispetto della diversità.

Le **finalità** perseguite sono, in sintesi:

- favorire la creazione dell'identità personale del bambino/a;
- favorire la conquista della sua autonomia;
- educare alla socialità.

Utenti

Il nido d'infanzia "Papa Giovanni Paolo II" ha una ricettività di 60 posti suddivisi in 4 sezioni, con possibilità di iscrizione massima fino ad un numero di 12 bambini in più (n. 72), come previsto dalla normativa regionale.

Il Nido accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, primariamente residenti nel territorio comunale di Monselice. La frequenza può protrarsi fino al compimento del III anno di età o fino alla fine dell'anno educativo in corso nel rispetto della normativa vigente.

Calendario di apertura e funzionamento

L'anno educativo va dal primo settembre alla fine di giugno, con la garanzia del servizio nel mese di luglio se richiesto da almeno il 50% dei bambini.

Il servizio è aperto nei giorni non festivi dalle ore 7:30 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, con entrata fino alle ore 9:00 e uscita dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

L'orario può essere prolungato fino alle ore 18:00, esclusivamente per i bambini di almeno 12 mesi, con la presentazione di almeno 6 richieste da parte dei genitori.

Modalità e criteri di ammissione, contributo di frequenza

La domanda di ammissione può essere presentata per i bambini nati, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune di Monselice e sottoscritta da un genitore. La stessa dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo, corredata da:

- Autocertificazione - Dichiarazione Sostitutiva Unica - relativa alla situazione reddituale e patrimoniale ai fini del calcolo dell'I.S.E.E. del nucleo familiare;
- Ogni altro documento utile per l'ammissione.

L'iscrizione può essere effettuata in due periodi dell'anno:

PRIMO PERIODO - dal 16 Dicembre al 15 Giugno per l'inserimento all'inizio dell'anno scolastico

SECONDO PERIODO - dal 16 Giugno al 15 Dicembre per l'inserimento ad anno educativo avviato per l'aggiornamento della graduatoria.

Le domande di ammissione presentate concorrono alla formazione di una graduatoria, che viene utilizzata, compatibilmente con i posti disponibili, fino ad esaurimento. La graduatoria sarà aggiornata durante il secondo periodo. La graduatoria viene formata in base ai criteri individuati dal Comune di Monselice e consultabili all'art. 8 del Regolamento del nido.

La graduatoria una volta adottata è pubblicata all'Albo Pretorio on line.

I richiedenti sono informati per iscritto della loro posizione in graduatoria e, se ammessi, delle modalità di inserimento e della retta attribuita.

Gli utenti contribuiscono al costo del servizio Asilo Nido in relazione alle proprie condizioni economiche nel rispetto della normativa statale e dell'Amministrazione Comunale che fissa le tariffe previste allo schema allegato annualmente al Regolamento del nido.

Organizzazione del personale

Il gruppo degli operatori garantirà nel suo insieme il buon funzionamento del nido.

L'equipe del nido risulta così composta:

Coordinatore Pedagogico: Il coordinatore pedagogico ha il ruolo di supervisore del progetto educativo complessivo. Questo include la predisposizione e la gestione del progetto stesso, oltre alla conduzione del gruppo educativo. Inoltre, il coordinatore pedagogico si occupa dell'osservazione, documentazione e monitoraggio delle attività. È anche il punto di riferimento per i rapporti con i servizi territoriali, l'azienda, le istituzioni e i genitori, sia quelli già utenti sia quelli potenziali.

Educatori: Gli educatori sono responsabili della gestione delle relazioni con i bambini, i genitori e il personale del nido. Questo include la programmazione e l'attuazione del progetto educativo, nonché la verifica e la valutazione delle attività. Gli educatori sono anche responsabili dell'osservazione e della documentazione delle attività svolte.

Ausiliari: Gli ausiliari collaborano con gli altri operatori nel sostenere le attività quotidiane con i bambini. Inoltre, sono responsabili della cura degli spazi, degli arredi e dei materiali utilizzati all'interno del contesto educativo.

Cuoco: Il cuoco ha il compito di mantenere l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro, elaborare il menu e preparare i pasti in base alle esigenze nutrizionali dei bambini. Oltre a ciò, gestisce il rifornimento delle derrate alimentari e ne cura la conservazione.

L'ambientamento

L'ambientamento si presenta come un processo graduale, pienamente rispettoso dei tempi del bambino e dei genitori, preparandoli con serenità a un progressivo distacco. La durata viene stabilita in base alla relazione del piccolo con la nuova situazione e al tempo che gli occorre per conoscere il nuovo ambiente.

L'ambientamento al nido è composto da specifiche fasi:

- **Avvicinamento:** è la fase che permette di conoscersi e scambiarsi informazioni (colloqui, aperture del nido)
- **Affidamento:** è il periodo in cui inizia la separazione del piccolo dal nucleo familiare. Ruolo chiave in questa fase sarà quello dell'educatore, nuova figura di riferimento verso

cui verrà riposta fiducia dell'intera famiglia.

- **Appartenenza:** è la fase di consolidamento della fiducia tra struttura e famiglia. Il bambino potrà frequentare il nido secondo la fascia oraria prescelta dai genitori.

Coinvolgimento dei genitori

Il dialogo con le famiglie costituisce un principio cardine del progetto educativo dell'asilo nido "Papa Giovanni Paolo II", in quanto l'evento educativo è soprattutto un evento relazionale e gli incontri con l'altro sono momenti di crescita. La partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido significa chiedere loro di assumere una funzione nel processo educativo interno al servizio, ovvero costruirlo con gli altri genitori, con i propri bimbi e con quelli degli altri, con tutta l'equipe.

La finalità principale è quella di costruire insieme un'idea condivisa sull'educazione, un clima di fiducia e stima reciproca - creare occasioni di socializzazione fra le famiglie dei bambini.

La routine

L'organizzazione della giornata al nido seguirà un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono loro di instaurare relazioni significative adulto - bambino. È dalla ripetitività che nasce il ricordo, lo sviluppo della memoria, e la capacità di prevedere quello che starà per accadere e quindi la sicurezza. Di seguito si riporta la tabella tipo oraria della giornata educativa dal lunedì al venerdì:

Tempi	Attività
7:30 - 9:00	Entrata
9:00 - 9:15	Merenda
9:30 - 10:00	Cambio bagno
10:00 - 11:00	Attività
11:00 - 11:30	Pranzo
11:30 - 12:00	Cambio
12:30 - 14:45	Nanna
14:45 - 15:00	Cambio
15:00 - 15:30	Merenda
15:30 - 17:00	Uscita

Le attività educative

Al nido i bambini troveranno una **regolare attività**, in quanto per poter trarre opportunità di apprendimento da un'esperienza, è necessario che le proposte siano **continue, significative e realizzate in vista della crescita delle potenzialità infantili**. Le attività proposte si trasformeranno in un percorso che favorisce l'integrazione delle singole esperienze e aiuterà i piccoli a conferire significato a ciò che fanno e li circonda. Le diverse proposte, inoltre, saranno offerte ai bambini **attraverso l'uso di tanti linguaggi e di diverse modalità di rappresentazione** (grafica, verbale, espressiva) per far sì che la riflessione dei bambini coinvolga più canali comunicativi ed espressivi, utili a interiorizzarla e consolidarla.

Info e contatti

E' possibile contattare l'Asilo Nido attraverso:

E-mail: asilonidogiovannipaoloi@gmail.com

Riferimento telefonico: 3277611406

